

Corso di Metodi Matematici per l'Ingegneria – 6 CFU

A.a. 2012-13

(prof. Gino Tironi)

REGOLAMENTO D'ESAME

PREMESSA

L'esame del corso di Metodi Matematici per l'Ingegneria si articola in due parti: una tesa a verificare le capacità acquisite dallo studente nel risolvere semplici problemi ed esercizi (nel seguito convenzionalmente indicata come **parte pratica**), l'altra tesa ad accertare la conoscenza delle nozioni fondamentali su: funzioni di variabile complessa, serie di Fourier, cenni all'integrale di Lebesgue, distribuzioni, trasformate di Fourier e di Laplace e alcune loro applicazioni (nel seguito: **parte teorica**).

L'esame sulla parte pratica può essere sostenuto per mezzo di prove scritte intermedie durante lo svolgimento del corso, oppure per mezzo di una prova scritta in un qualunque appello durante l'anno accademico. L'esame sulla parte teorica deve essere sostenuto obbligatoriamente in un appello d'esame e si attua in forma scritta e orale. I voti riportati nelle varie prove concorrono a determinare il voto finale.

Durante l'anno accademico sono previsti appelli nella sessione estiva (giugno e luglio), nella sessione autunnale (settembre) e nella sessione invernale (gennaio e febbraio).

ESAME SULLA PARTE PRATICA SOSTENUTO CON LE PROVE INTERMEDIE

Sono previste due prove intermedie che si svolgeranno in generale a metà e alla fine del semestre dedicato allo svolgimento del corso.

Nelle prove intermedie sono assegnati esercizi di vario tipo (sia pratico, sia teorico), ma non sono previste domande di teoria (definizioni, enunciati, dimostrazioni).

Il voto è espresso in trentesimi (fino al 30 e lode). Non sostenere una prova intermedia equivale a ricevere in quella prova zero punti.

Se la media dei voti riportati nelle prove intermedie è maggiore o uguale a 18/30 e ogni voto è maggiore o uguale a 15/30, allora lo studente è ammesso a sostenere l'esame sulla parte teorica. Altrimenti lo studente deve sostenere una prova di recupero sugli argomenti relativi alle prove in cui ha ricevuto un voto inferiore a 18/30.

ESEMPLI. Se i voti riportati sono (15, 21), lo studente ha superato l'esame sulla parte pratica ed è ammesso a sostenere l'esame sulla parte teorica. Se i voti riportati sono (30, 6) o (18, 12), lo studente deve sostenere una prova di recupero sugli argomenti relativi alle prove in cui ha ricevuto un voto inferiore a 18/30. Se i voti riportati sono (15, 17) o (6, 9) o anche (17,17) lo studente deve rifare completamente la prova pratica.

Lo studente può sostenere la prova di recupero o la prova teorica in un qualunque appello durante l'anno accademico. Nel caso di un primo fallimento nella prova di recupero o nella prova teorica, lo studente può ripetere tale prova ancora una volta. In caso di un secondo fallimento lo studente dovrà ripetere la prova pratica in un appello successivo (la situazione si azzera: l'esito delle prove intermedie non conta più), secondo le modalità sotto riportate.

ESAME SULLA PARTE PRATICA SOSTENUTO SENZA PROVE INTERMEDIE

L'esame sulla parte pratica è previsto in ogni appello (indicato nel calendario come prova scritta).

Nella prova pratica sono proposti esercizi di vario tipo (sia pratico, sia teorico), ma non sono previste domande di teoria (definizioni, enunciati, dimostrazioni).

Il voto è espresso in trentesimi (fino al 30 e lode).

Il proseguimento dell'esame (sulla parte teorica) è sconsigliato se il voto riportato è minore di 15/30. Nel caso in cui uno studente decida di proseguire l'esame l'esito sarà comunque registrato (eventualmente con un voto insufficiente, cioè minore di 18/30).

Se il voto è compreso tra i 15/30 e i 17/30 lo studente può proseguire l'esame, ma obbligatoriamente nello stesso appello (se rinuncia, la situazione si azzera e la prova pratica deve essere ripetuta in un altro appello).

Se il voto è maggiore o uguale a 18/30 lo studente può proseguire l'esame in un qualunque appello della stessa sessione (se rinuncia, la situazione si azzera e la prova pratica deve essere ripetuta in un'altra sessione).

ESAME SULLA PARTE TEORICA

L'esame sulla parte teorica è previsto in ogni appello (indicato nel calendario come prova orale).

L'esame verte principalmente sulla teoria (definizioni, enunciati, dimostrazioni).

Allo studente vengono rivolte alcune domande alle quali deve rispondere in forma scritta (solitamente, quattro fra definizioni e teoremi). La commissione esamina l'elaborato dello studente e, dopo un'ulteriore esame orale, propone un voto che è la media pesata dei risultati conseguiti. Se il voto finale

(maggiore o uguale a 18/30) è di gradimento per lo studente, esso verrà registrato.

COLLOCAZIONE DELLE LISTE E PORTALE ESSE3

In occasione delle prove intermedie vengono esposte delle liste, nella portineria dell'edificio H2 circa una settimana prima delle prove stesse.

Per quanto riguarda l'iscrizione agli esami (sia pratici - scritti- che teorici - orali) farà fede la sola iscrizione sul portale ESSE3